

ECO DI BIELLA

30-05-2013 - pag. 34

55ª BIENNALE VENEZIA/ EVENTI COLLATERALI

Les Plis de la Vie di Daniele Basso



Nell'immagine l'artista Daniele Basso con la sua ultima opera Les Plis de la Vie, da ieri esposta (fino al 24 novembre) a Palazzo Albrizzi Cannaregio a Venezia, nell'ambito di Overplay evento collaterale della 55ª Esposizione Biennale Internazionale. E lo stesso artista a spiegare la sua creazione.

Lo spigolo, espressione fisica di discontinuità, punto di singolarità, è il simbolo universale del cambiamento. Lo spazio ed il tempo si contraggono, si avvicinano, si toccano e si allontanano. Niente è più come prima. Il nuovo si fa largo. L'anno scorso è morta mia madre Denise. Ogni protezione è crollata. Il vuoto avanza. L'assenza si fa presenza. Decidere è un atto apparentemente impossibile... La morte allora diventa l'occasione per vedere l'inarrestabile cambiamento attorno a noi.

L'ultimo mio lavoro che Denise ha visto è stato "Kryste" in occasione della 54ª Biennale d'Arte di Venezia, evento simbolico potente e personale.

Sulla falsariga di quel ragionamento estetico-spaziale ho concentrato i miei sforzi per descrivere il concetto di crisi e le opportunità che in essa sono contenute.

«L'immobilismo decisio-

nale, l'assenza di prospettiva che come un velo offusca il futuro, l'intima impellenza di agire, in contrasto con la staticità del momento, ci forzano a seguire l'istinto. L'ansia che il non sapere ci procura a livello individuale si propaga nella società e viceversa. La crisi è questo, intima e collettiva. Cresce in noi e attraverso di noi si diffonde. La crisi è la paura di deludere le proprie aspettative, riguarda i desideri che sono all'origine del progresso. La crisi è indissolubilmente una faccenda umana. E' lo strumento che la natura ha concesso all'uomo ed all'umanità per evolversi. E' la spinta distruttiva che prelude l'energia creativa del fare. Più velocemente ci adattiamo al Nuovo, minore è il Dolore. Perciò occorre un grande senso di consapevolezza. Occorre superare limiti imposti e condizionamenti.

Allora un urlo contro il cielo libera la nostra energia vitale, involontaria prigioniera del momento, ed in un istante abbiamo cambiato tutto, abbiamo superato la crisi. In quell'istante siamo cresciuti.

Unica costante è l'impegno a migliorarsi, e con noi l'intera umanità.

Perché riflessi nello specchio, tutti noi riflettiamo: l'umanità siamo noi!

Il futuro è nelle mani di ognuno di noi».

● Daniele Basso

LA STAMPA

29 maggio 2013 - p. 55 (Ed. Biella)

Con "Le plis de la vie" Basso espone a Venezia

Evento.

Un expo collaterale
alla 55ª Biennale
a palazzo Albrizzi

Anche il designer biellese Daniele Basso partecipa con l'opera «Les plis de la vie» a «Overplay», evento multidisciplinare ideato da Emiliano Bazzanella e ospitato da oggi negli spazi di palazzo Albrizzi a Venezia come appuntamento collaterale della 55ª Biennale.

Spunto di riflessione per gli artisti è il tema della crisi, vista in tutta la sua complessità e attraverso le sue molteplici sfaccettature.

Nell'opera di Basso, l'elemento cardine è lo spigolo, espressione fisica della discontinuità e simbolo universale del cambiamento. L'artista indaga una crisi personale, generatasi dalla scomparsa della madre Denise.

Realizzata in alluminio a specchio piegato, l'opera raffigura una donna protesa verso l'alto quasi pronta a spiccare il volo. Una figura che rappresenta la riflessione dell'autore sul contrasto tra l'immobilismo decisionale e l'impellenza di agire che contraddistingue ogni situazione di crisi, sia essa economica, emotiva o spirituale.

«La paura di deludere le proprie aspettative, i desideri che sono all'origine del progresso – spiega Daniele Basso – Occorre



Daniele Basso e la sua opera

superare limiti imposti e condizionamenti. La crisi spesso è lo strumento che la natura ha concesso all'uomo per evolversi, per cambiare: una spinta distruttiva che prelude all'energia creativa».

L'opera di Basso resterà esposta nel percorso, che coinvolge molti altri artisti contemporanei, fino al 30 novembre.

il Biellese

31 maggio 2013 - p.38

ARTE E DESIGN

Il biellese Daniele Basso alla Biennale di Venezia

■ È stata inaugurato nei giorni scorsi a Venezia, a Palazzo Albrizzi, sede dell'Associazione Italo-Tedesca, Over Play, un evento collaterale della cinquantacinquesima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Alla mostra, che resterà aperta al pubblico fino al prossimo 30 novembre, partecipa anche un artista biellese, il designer Daniele Basso che propone la sua opera "Les Plis de la Vie", in cui, come spiega lo stesso auto-

re, «lo spigolo, espressione fisica di discontinuità, punto di singolarità, è il simbolo universale del cambiamento; lo spazio ed il tempo si contraggono, si avvicinano, si toccano e si allontanano; niente è più come prima; il nuovo si fa largo». L'opera è una scultura antropomorfa realizzata in alluminio a specchio piegato, alta 2 metri e 15 centimetri, del peso di circa 80 chilogrammi. Nella foto qui a fianco vediamo Daniele Basso accanto alla sua creazione.





THE BAG (THE BIENNALE ARTE GUIDE)

magazine-guida alla 55. Biennale Arte di Venezia
p. 55-56



eventi collaterali
collateral events
around town

Progetto multidisciplinare ideato da Emiliano Bazzanella e curato da Giancarlo Bonomo, Nevla Pizzul-Capello e Diego Valentinuzzi, *Overplay* è diviso in cinque distinte sezioni che hanno per tema la crisi, concentrandosi sulla complessità di ogni sua singola sfaccettatura. Partendo da una ricognizione storica dell'arte - Caporali, Correggio, Jordaens, Guardi, Rousseau, von Stuck, Schifano, Vedova, Santomaso - si arriva all'installazione che dà il titolo al progetto, opera di Bazzanella, ove iPad appesi a porta-flebo diventano la voce inquietante di infinite domande senza risposta create da un software. / A multi-disciplinary approach conceived by Emiliano Bazzanella and curated by Giancarlo Bonomo, Nevla Pizzul-Capello, and Diego Valentinuzzi, *Overplay* spans five different sections on the theme of crisis and complexity in every single of its manifestations. An historical survey of art -- Caporali, Correggio, Jordaens, Guardi, Rousseau, von Stuck, Schifano, Vedova, Santomaso -- brings about the installation, also namesake for the project, by Bazzanella, where iPads hung to IV drip props become the disturbing voice of infinite software-generated questions, with no apparent answer.

**Associazione Culturale Italo-Tedesca,
Palazzo Albrizzi, Cannaregio 4118
www.acitve.it**

**106 PASSAGE TO HISTORY
20 Years of La Biennale di Venezia**

Venice
and art
exam
West -
conten
proces
of the
conten
twenty
Arsen
www.

107
PALAC
1 giug

Vedere a Venezia

IL GIORNALE DELL'ARTE



ON SHOW IN VENICE DURING THE B

IL GIORNALE DELL'ARTE

Vedere a Venezia - n. 3 Giugno-Novembre 2013
p. 12 / 27

Eventi collaterali Collateral Events

12

CANNAREGIO

Scotland + Venice 2013
Sworn / Campbell / Tompkins
Palazzo Pisani (Santa Marina),
Cannaregio 6103 (Calle delle Erbe)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Scotland + Venice
www.scotlandandvenice.com

OVERLAY

Associazione Culturale
Italo-Tedesca, Palazzo Albrizzi,
Cannaregio 4118
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Associazione Culturale Italo-
Tedesca
www.acitve.it

Pabellon de la urgencia: rebuilding utopia

Teatro Fondamenta Nuove,
Cannaregio 5013
1 giugno/June - 10 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
MAC (Museo de Arte
Contemporaneo de Santiago
de Chile), Fundación CorpAries;
www.mac.uchile.cl
www.corpartes.cl
www.emergencypavilion.org

Who is Alice?

Spazio Light Box, Cannaregio
3631 (San Felice)
31 maggio/May - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
National Museum of
Contemporary Art, Korea
www.moca.go.kr

CASTELLO

25%: Catalonia at Venice
Canterieri Navali, Castello 40 (San
Pietro di Castello)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Institut Ramon Llull
www.llull.cat

Bedwyr Williams: The Starry Messenger - Il Messaggero Sidereo

Santa Maria Ausiliatrice
(Ludoteca), Castello 450
(Fondamenta San Giocchino)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Cymru yn Fenis / Wales in Venice
www.walesvenicebiennale.org.uk

Breath

Arsenale di Venezia, Torre di
Porta Nuova
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Solomon R. Guggenheim
Museum and Foundation

Imago Mundi

Fondazione Querini Stampalia,
Castello 5252 (Santa Maria
Formosa)
27 agosto/August - 27 ottobre/
October
Organizzazione/Organization:
Fondazione Querini Stampalia
onlus
www.querinistampalia.it

In Grimaldi

Palazzo Grimaldi di Santa Maria
Formosa, Castello 4858 (Ruga
Giuffa)

30 maggio/May - 29 settembre/
September
Organizzazione/Organization:
Ministero per i Beni e le Attività
Culturali, Soprintendenza
speciale per il patrimonio
Storico,
Artistico ed Etnoantropologico
e per il Polo museale della città
di Venezia e dei comuni della
Gronda lagunare
www.palazzogrimaldi.org

"Love me, Love me not" Contemporary Art from Azerbaijan and its neighbours

Arsenale Nord, Tesa 111
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
YARAT Contemporary Art
Organisation
www.love-me-lovenot.com
www.yarat.az

Mind Beating

Arsenale Novissimo, Spazio
Thetis, Castello 925
31 maggio/May - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Nanjing Sanchuan Modern Art
Museum
www.sanchuanmuseum.com

Passaggio nella Storia: 20 Anni di Biennale di Venezia e Arte Contemporanea Cinese

Arsenale Nord, Nappa 89
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Museum of Contemporary Art,
Chengdu
www.chengdumoca.org/en/index.
php?do=show&id=261

PATO.MEN Palace Theatre Of Memory Encyclopaedic

Arsenale, Castello, 2126/A
(Campo della Tana)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Civic and Municipal Affairs
Bureau of Macao (IACM); The
Macao Museum of Art (MAM)
www.iacm.gov.mo
www.mam.gov.mo

Rhapsody in Green

Istituto Santa Maria della Pietà,
Castello 3701
1 giugno/June - 31 agosto/
August
Organizzazione/Organization:
National Taiwan University of Arts
http://portal2.ntu.edu.tw/enntua/
index.htm

The Grand Canal

Museo Diocesano, Sale
espositive, Castello 4312
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
National Youth Center of the
Chinese Central Government
Organs; China Grand Canal
Application for World Heritage
List Office in Yangzhou;
West Lake International Artists
Association; Jiangdu District
Government of Yangzhou,
Jiangsu Province (China)
www.grandcanalart.org

The Intimate Subversion

Suola di San Pasquale,
Castello 2786 (San Francesco
della Vigna)

1 giugno/June - 30 settembre/
September
Organizzazione/Organization:
MUSAC, Museo de Arte
Contemporaneo de Castilla
y León
www.musac.es

The Museum of Everything

Serra dei Giardini Viale Giuseppe
Garibaldi, Castello 1254
23 maggio/May - 28 luglio/
July
Organizzazione/Organization:
The Museum of Everything
www.museumofeverything.com
www.museumofeverything.it

This Is Not A Taiwan Pavilion

Palazzo delle Prigioni,
San Marco, Castello 4209
(San Marco)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Taipei Fine Arts Museum of
Taiwan
www.tfam.museum
www.venicebiennaletaiwan.org

Voice of the Unseen. Chinese Independent art 1979/today

Arsenale, Tesa alle Nappie
n. 91, Tese di San Cristoforo
n. 92-93-94
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Guangdong Museum of Art
www.gdmoa.org
www.voiceoftheunseen.org
www.univie.it/confucioveneziana

Woman's Universe

Museo Storico Navale, Castello
(Calle San Biagio/Fondamenta
Arsenale)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Marina Militare
www.marina.difesa.it
www.italianconsoli.blogspot.com

'You(you)'. - Lee Kit, Hong Kong

Arsenale, Castello 2126
(Campo della Tana)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
M+ Museum for Visual Culture;
Hong Kong Arts Development
Council
www.venicebiennale.hk
www.wkcd.hk/en/museum/
www.hkadc.org.hk

About Turn: Willi Gill & Peter Wilkins, Terranova a Venezia

Galleria Ca' Rezonico,
Dorsoduro 2793
29 maggio/May - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Terra Nova Art Foundation
www.tnaf.ca

Future Generation Art Prize @ Venice 2013

Palazzo Contarini Polignac,
Dorsoduro 874 (Accademia)
29 maggio/May - 1 settembre/
September
Organizzazione/Organization:
Victor Pinchuk Foundation;
PinchukArtCentre
www.pinchukartcenter.org
www.pinchukfund.org

Katya
Dorsoduro 417 (Fondamenta
delle Zattere)
29 maggio/May - 15 settembre/
September
Organizzazione/Organization:
Moscow Museum of Modern Art
(MMOMA)
www.mmoma.ru

Lost in Translation

Università Ca' Foscari,
Dorsoduro 3484
29 maggio/May - 15 settembre/
September
Organizzazione/Organization:
Moscow Museum of Modern Art
(MMOMA)
www.mmoma.ru

Otherwise Occupied

Liceo Artistico Statale di
Venezia, Palazzo Ca' Giustinian
Recanati, Dorsoduro 1012
(Accademia)
29 maggio/May - 30 giugno/June
Organizzazione/Organization:
Al Hoash
www.alhoashgallery.org

RHIZOMA (Generation in Waiting)

Masgioglio del Sale, Dorsoduro
262 (Fondamenta delle Zattere)
30 maggio/May - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Edge of Arabia
www.edgetoarabia.com

Salon Suisse

Palazzo Trevisan degli Ulivi,
Dorsoduro 810 (Campo
San'Agnese)
1-2 giugno/June; 13-15
giugno/June; 12-14 settembre/
September; 17-19 ottobre/
October; 21-23 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Swiss Arts Council Pro Helvetia
www.prohelvetia.ch
www.biennials.ch

Steel-Lives, Still-Life

Centro Studi e Documentazione
della Cultura Armena, Loggia del
Temenzo, Dorsoduro 1602 (Corte
Zappa)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Centro Studi e Documentazione
della Cultura Armena
www.steel-lives.com

Transitions

Dorsoduro 453 (Rio Terà San
Vio)
1 giugno/June - 29 giugno/June
Organizzazione/Organization:
Nuova Icona
www.nuovaiconacona.com

GIUDECCA

Al Weiwei - Disposition
Zucco Project Space/Complesso
delle Zillelle, Giudecca 52
(Fondamenta delle Zillelle)
29 maggio/May - 15 settembre/
September
Organizzazione/Organization:
Zucco Project Space
www.zuccoprojectspace.com

The Joycean Society

Punch Space, Giudecca 800/o
30 maggio/May - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Fondation Prince Pierre de
Monaco
www.fondationprincepierre.mc

ISOLA DI SAN GIORGIO

MAGGIO/MAYRE
Perspectives by John Pawson
Isola di San Giorgio Maggio/
Mayre, Basilica di San Giorgio
Maggio/Mayre
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Swarovski Foundation
www.swarovskifoundation.org

LIDO DI VENEZIA

I libri d'acqua
Monastero di San Nicolò, Riviera
San Nicolò 26, Lido di Venezia
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
EUUC - European Inter-University
Centre For Human Rights and
Democratisation
www.euuc.org
www.lidridacqua.it

SANTA CROCE

Ink Brush Heart, XISHUANGBANMA
Chiesa di San Stae,
Campo San Stae,
Santa Croce
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Museo di Arte Contemporanea,
Shanghai

Noise

Ex Magazzini di San Cassian,
Santa Croce 2254 (Calle
della Regina, Campo San
Cassian)
1 giugno/June - 20 ottobre/
October
Organizzazione/Organization: De
Arte Associazione
www.dearteassociazione.org

United Cultural Nations

Palazzo Bacchini delle Palme,
Santa Croce 1959-1961 (San
Stae)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Tongli Academic Exchange
Center Foundation

SAN MARCO

A Remote Whisper
(Un Susurro lontan)
Palazzo Falier, San Marco 2906
29 maggio/May - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Direção-Geral das Artes
www.pedrocalbrites-
palazofalier.org

Art and Knowledge - The spirit of the place in the Platonic Solids

Biblioteca Nazionale Marciana,
Piazza San Marco
29 maggio/May - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization: van
der Koelen Foundation for Arts
and Science
www.marciana.venezia.sbn.it
www.zkw.vanderkoelen.de

LAWRENCE WEINER: THE GRACE OF A GESTURE

Palazzo Bembo, San Marco 4793
(Rialto del Carbon)
2 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Written Art Foundation
www.writtenartfoundation.de

PERSONAL STRUCTURES

Palazzo Bembo, San Marco 4793
(Rialto, Riva del Carbon)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
GlobalArtAffairs Foundation
www.personalstructures.org
www.globalartaffairs.org
www.palazzobembo.org

The Dream of Eurasia. 987 Testimonials

The Italian Attitude
Palazzo Barbarigo Minotto,
San Marco 2504 (Fondamenta
Duodo o Barbarigo)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Fondazione Antonio Mazzotta
www.eurasiadream.org
www.mazzotta-as.com

Thomas Zipp - Comparative investigation about the disposition of the width of a circle

Palazzo Rossini-Revedin,
San Marco 4013
(Campo Marini)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Arthena Foundation
www.kalstrasse10.de

SEDI VARIE

Back to back to Biennial - Free expression
Campo Sant'Agnese,
Dorsoduro 809
Ca' Bonvicini, Santa Croce 2161
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Associazione Arte Eventi
www.bb2biennale.com

Culture Mind Becoming

Palazzo Mora, Strada Nuova
3659 (San Felice)
Palazzo Marcello
San Marco 3699 (Rio Terà degli
Assassini)
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
Global Art Center Foundation
www.globalartcenter.org

Glasstress, White Light / White Heat

Istituto Veneto di Scienze
Lettere ed Arti, Palazzo Cavalli
Franchetti, Campo S. Stefano
2847
Berego Centre for Contemporary
Art and Glass, Campiello della
Pescheria, Murano;
Scuola Grande Confraternita
di San Teodoro,
San Marco 4810
31 maggio/May - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
LCF-London College of Fashion
www.fashion.arts.ac.uk

Nell'acqua capisco

Aleneo Veneto,
San Marco 1897 (Campo San
Fantin)
Procuratie Vecchie,
Piazza S. Marco 153/A
1 giugno/June - 24 novembre/
November
Organizzazione/Organization:
CIAC - Centro Internazionale per
l'Arte Contemporanea Castello
Colonna, The Hart Foundation
www.castello-colonna.it/ciac
www.the-hart-foundation.org

On show Le mostre

Quattro mostre in nome dell'amicizia italo-tedesca Four shows in the name of Italo-German friendship

Sono diverse le proposte che l'Associazione Culturale Italo-Tedesca offre nelle sale di **Palazzo Albrizzi**. «Overplay», esposizione facente parte degli eventi collaterali della Biennale, focalizza l'attenzione sul rapporto tra arte e crisi. Partendo da una ricognizione storica della produzione storico-artistica (Caporali, Correggio, Jordaens, Guardi, Rousseau, Von Stuck, Schifano, Vedova, Santomaso) l'attenzione si sposta successivamente all'installazione di

The Associazione Culturale Italo-Tedesca will be offering a variety of proposals in **Palazzo Albrizzi**. «Overplay», an exhibition that is part of the collateral events of the Biennale, focuses on the relationship between art and crisis. Starting from a historic recognition of art-historical production (Caporali, Correggio, Jordaens, Guardi, Rousseau, Von Stuck, Schifano, Vedova, Santomaso), attention then shifts to the installation of **Emiliano Bazzanella** (where, using an iPad, one can pose an infinite number of questions without reply), without excluding the participation of a large number of contemporary artists. Moreover, the «**Brandes&Brandes**» exhibition is dedicated to the meeting of the two Brandes, Matthias and Juliane, with miniature jewels by Julian and a series of paintings by Matthias.

In «Der Wald», **Ricarda Peters**, a former assistant of Emilio Vedova, transposes nostalgic views of Romantic derivation into a wooded landscape, while «Also sprach Zarathustra» aims to offer an examination of Friedrich Nietzsche's personality through «innovative and unusual means of access». **□ V.R.**

Overplay, 1 giugno/June-24 novembre/November
Brandes&Brandes. Convergence, 1 giugno/June-31 luglio/July
Der Wald, 8 agosto/August-15 settembre/September
Also sprach Zarathustra, 21 settembre/September-21 novembre/November
Associazione Culturale Italo-Tedesca, Palazzo Albrizzi, Cannaregio 4118,
☎ 041 5225475, www.active.it, orario/hours: 10-18, chiuso il lunedì/closed on Monday



Matthias Brandes, «Acqua alta», 2010

Emiliano Bazzanella (dove attraverso un iPad si liberano infinite domande prive di risposta) senza escludere la partecipazione di un nutrito gruppo di artisti contemporanei. Inoltre, è dedicata alle convergenze dei due Brandes, Matthias e Juliane, la mostra «**Brandes&Brandes**» che ai gioielli in miniatura di Juliane accosta una serie di dipinti realizzati da Matthias.

In «Der Wald» **Ricarda Peters**, già assistente di Emilio Vedova, trasporta nel paesaggio boschivo nostalgie di derivazione romantica mentre «Also sprach Zarathustra» mira a proporre un approfondimento sulla personalità di Friedrich Nietzsche «attraverso innovative e inconsuete vie d'accesso».

La notte bianca di Ca' Foscari Ca' Foscari's art by night



Il cortile di Ca' Foscari durante la scorsa edizione della notte bianca dell'arte / The courtyard of Ca' Foscari during the last edition of the night art show

Per il terzo anno consecutivo si ripete in laguna la notte bianca dell'arte, organizzata dall'Università Ca' Foscari in collaborazione con il Comune di Venezia. Sabato 22 giugno a partire dall'apertura ufficiale delle 17 presso la sede dell'Ateneo si susseguiranno in tutta la città sino all'una di notte, performance di danza, musica, cinema, esposizioni temporanee, incontri, proiezioni, letture, eventi da seguire live sulla piattaforma di Instagram. Filo conduttore del 2013: omaggio al talento femminile. Info: www.unive.it/artnightvenezia.

For the third consecutive year, the night art show will be repeated in Venice, organised by the Università Ca' Foscari in collaboration with the municipality of Venice. From the official opening at 5 pm on Saturday 22nd June at the Ateneo venue until one in the morning, the city will offer a succession of dance, music, film, temporary exhibitions, meetings, screenings, readings and other events that can be followed live on the Instagram platform. The common thread running the 2013 series is: a tribute to female talent. www.unive.it/artnightvenezia. **□ V.R.**

ROY LICHTENSTEIN SCULPTOR

EMILIO VEDOVA ...COSIDDETTI CARNEVALI...

VENEZIA / ZATTERE 266
28.05>24.11.2013
WWW.FONDAZIONEVEDOVA.ORG

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

IL PICCOLO

12 maggio 2013 - p. 44

L'arte del Friuli Venezia Giulia alla Biennale

Tra gli eventi collaterali della 55. edizione il progetto "Overplay" di Bazzanella e un confronto tra italiani e tedeschi

di Edoardo Marchi

L'arte della crisi spunta alla 55.a Biennale di Venezia. Occupa uno degli eventi collaterali che accompagnano la grande festa internazionale in laguna. "Overplay" è un progetto multidisciplinare ideato dall'artista triestino Emiliano Bazzanella - che nel 2005 ha esposto a Udine con Shozo Shimamoto del gruppo Gutai - e curato con Giancarlo Bonomo, Nevja Pizzul Capello e il pittore monfalconese Diego Valentinuzzi.

Nelle sale di Palazzo Albrizzi (sede dell'Associazione culturale italo tedesca, ente promotore) il tema della crisi viene affrontato attraverso diverse prospettive. Come scrive lo stesso Bazzanella in catalogo «la crisi più genericamente implica l'ingresso in un novum inatteso e imprevedibile che destabilizza i nostri schemi mentali e ci costringe a costru-

ire nuovi paradigmi di senso... l'arte è il luogo in cui le grandi crisi della storia si riflettono e vengono per così dire sublimate nella forma e nell'immaginario».

Fabio Cescutti, giornalista che da tempo si dedica ai temi dell'arte, in un saggio nel catalogo osserva: «Pur tuttavia Overplay di Emiliano Bazzanella ci ricongiunge alla storia. L'installazione ideata dall'artista e curatore triestino - che vanta anche profondi studi di filosofia dai quali trae basi d'ispirazione - con decine di iPad agganciati su aste porta flebo ci rimanda ai buoi macellati e appesi che da Rembrandt a Soutine e Bacon ricordano decadenza, alienazione e solitudine. Quel senso di crisi strutturale dell'uomo e del mondo dove le domande "Perché mangio?", "Che cosa faccio?", "Dove vado?", "Quando mangio?" sequenziate senza interruzione sui piccoli schermi sono la colonna

sonora dell'inquietudine e del senso di incertezza odierni. Un ritmo discorde, quasi ansioso, ma nella continuità con la storia dell'arte che ha sempre posto delle domande. E lo confermano i quadri di maestri storici alle pareti di Palazzo Albrizzi».

Sempre nel palazzo di Cannaregio 4118 (apertura dal primo giugno al 24 novembre orario 10-18, chiuso lunedì) una quarantina di artisti italiani e tedeschi si confrontano sulle tematiche della crisi attraverso svariate tecniche espressive. Fra questi Gerd Winner che nel 1977 partecipò a "Documenta 7" a Kassel e **Daniele Basso che lavora a Parigi e New York per Versace e a Milano con Fiat Group.**

Fra i friulani Giancarlo Caneva presente alla 46.a, 50.a e 52.a Biennale di Venezia. Nel 1998 la Camera di commercio di Udine lo ha insignito della targa d'oro per l'attività svolta in Italia e all'estero. Nel feb-

braio scorso è purtroppo scomparso Giuliano Caneva, scultore, la cui memoria sarà ricordata con la sua opera.

E ancora Maria Pia Patriarca nativa di Tricesimo che ha maturato le sue tecniche grazie all'incontro con la pittrice giapponese Meera Hasimoto; Sergio Simeoni già segnalato da Giorgio Celiberti, Licio Damiani e Giuseppe Mariuz; Grazia Massa pittrice e poetessa, Andrea Cumin, Gianna Liani, Sonia Passoni, e Claudia Raza udinese che vive a Duino Aurisina.

Dalla provincia di Trieste partecipano lo scultore Graziano Romio muggesano d'adozione, Gabriella Giurovich che aveva preso parte alla Biennale diffusa che era stata allestita in Porto vecchio, Martina Vivoda e Rosalba Ruzzier, nativa di Ronchi ma residente a Duino.

Il leccese Luigi Leaci, che insegna all'Istituto d'arte Nordio di Trieste, presenta un video del 2012 dal titolo "Identità cancellata".

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

12 maggio 2013 - p. 43

A PALAZZO ALBRIZZI PER LA 55ª BIENNALE DI VENEZIA

“Overplay”, artisti regionali che si ispirano alla crisi

di Fabio Cescutti
VENEZIA

L'arte della crisi spunta alla 55ª Biennale di Venezia. Occupa uno degli eventi collaterali che accompagnano la grande festa internazionale in laguna. *Overplay* è un progetto multidisciplinare ideato dall'artista triestino Emiliano Bazzanella – che nel 2005 ha esposto a Udine con Shozo Shimamoto del gruppo Gutai – e curato con Giancarlo Bonomo, Nevja Pizzul Capello e il pittore monfalconese Diego Valentinuzzi. Nelle sale di palazzo Albrizzi (sede dell'Associazione culturale italo-tedesca, ente promotore) il tema della crisi viene affrontato attraverso diverse prospettive. Come scrive Bazzanella in catalogo, «la crisi più genericamente implica l'ingresso in un *novum* inatteso e imprevedibile che destabilizza i nostri schemi mentali e ci costringe a costruire nuovi paradigmi di senso... l'arte è il luogo in cui le grandi crisi della storia si riflettono e vengono per così dire sublimati nella forma e



L'installazione di Emiliano Bazzanella in palazzo Albrizzi a Venezia

nell'immaginario».

Chi qui scrive, in un saggio nel catalogo, osserva: «Pur tuttavia *Overplay* di Emiliano Bazzanella ci ricongiunge alla storia. L'installazione ideata dall'artista e curatore triestino – che vanta anche profondi studi di filosofia dai quali trae basi d'ispirazione – con decine di iPad agganciati su aste porta flebo ci rimanda ai buoi macellati e appesi che da Rembrandt

a Soutine e Bacon ricordano decadenza, alienazione e solitudine. Quel senso di crisi strutturale dell'uomo e del mondo dove le domande “Perché mangio?”, “Che cosa faccio?”, “Dove vado?” “Quando mangio?” sequenziate senza interruzione sui piccoli schermi sono la colonna sonora dell'inquietudine e del senso di incertezza odierni. Un ritmo discorde, quasi ansioso, ma nella

STASERA

Giacobazzi al Nuovo con “Apocalypse”

Al Giovanni da Udine è il giorno di Giuseppe Giacobazzi, ospite di “Mi ven di ridi”, la rassegna comica che chiuderà giovedì 16 maggio con il duo Ale & Franz. Giacobazzi, stasera alle 21, proporrà “Apocalypse”: un campo d'osservazione che svara dall'attualità italiana, costellata di reality show e telegiornali, alle mode del momento, per pianare poi su temi particolarmente cari allo showman, a cui è sempre dedicata un'affettuosa ironia: il rapporto con le donne e gli stereotipi del quarantenne perennemente “giovane”. Biglietti quasi esauriti, ultimi posti disponibili alla biglietteria del Nuovo prima dello spettacolo.

Fra questi Gerd Winner che nel 1977 partecipa a *Documenta 7* a Kassel e Daniele Basso che lavora a Parigi e New York per Versace e a Milano con Fiat Group.

Fra i friulani Giancarlo Caneva, presente alla 46ª, alla 50ª e alla 52ª Biennale di Venezia. Nel 1998 la Camera di Commercio di Udine lo insignì della targa d'oro per l'attività svolta in Italia e all'estero. Nel febbraio scorso è purtroppo scomparso Giuliano Caneva, scultore, la cui memoria sarà ricordata con la sua opera. E ancora Maria Pia Patriarca nativa di Tricesimo che ha maturato le sue tecniche grazie all'incontro con la pittrice giapponese Meera Hasimoto; Sergio Simeoni già segnalato da Giorgio Celiberti, Licio Damiani e Giuseppe Mariuz; Grazia Massa pittrice e poetessa, Andrea Cummin, Gianna Liani, Sonia Passoni, e Claudia Raza udinese che vive a Duino Aurisina.

Dalla provincia di Trieste partecipano lo scultore Graziano Romio muggesano d'adozione, Gabriella Giurovich che aveva preso parte alla Biennale diffusa in Porto Vecchio, Martina Vivoda e Rosalba Ruzzier, nativa di Ronchi ma residente a Duino. Il leccese Luigi Leaci che insegna all'istituto d'arte Nordio presenta un video del 2012 dal titolo *Identità cancellata*.

CONFESSIONI RISERVATE

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

12 maggio 2013 - p. 43

A PALAZZO ALBRIZZI PER LA 55ª BIENNALE DI VENEZIA

“Overplay”, artisti regionali che si ispirano alla crisi

di Fabio Cescutti

► VENEZIA

L'arte della crisi spunta alla 55ª Biennale di Venezia. Occupa uno degli eventi collaterali che accompagnano la grande festa internazionale in laguna. *Overplay* è un progetto multidisciplinare ideato dall'artista triestino Emiliano Bazzanella – che nel 2005 ha esposto a Udine con Shozo Shimamoto del gruppo Gutai – e curato con Giancarlo Bonomo, Nevja Pizzul Capello e il pittore monfalconese Diego Valentinuzzi. Nelle sale di palazzo Albrizzi (sede dell'Associazione culturale italo-tedesca, ente promotore) il tema della crisi viene affrontato attraverso diverse prospettive. Come scrive Bazzanella in catalogo, «la crisi più genericamente implica l'ingresso in un *novum* inatteso e imprevedibile che destabilizza i nostri schemi mentali e ci co-

stringe a costruire nuovi paradigmi di senso... l'arte è il luogo in cui le grandi crisi della storia si riflettono e vengono per così dire sublimite, nella forma e nell'immaginario».

Chi qui scrive, in un saggio nel catalogo, osserva: «Pur tuttavia *Overplay* di Emiliano Bazzanella ci ricongiunge alla storia. L'installazione ideata dall'artista e curatore triestino – che vanta anche profondi studi di filosofia dai quali trae basi d'ispirazione – con decine di *iPad* agganciati su aste porta flebo ci rimanda ai buoi macellati e appesi che da Rembrandt a Soutine e Bacon ricordano decadenza, alienazione e solitudine. Quel senso di crisi strutturale dell'uomo e del mondo dove le domande “Perché mangio?”, “Che cosa faccio?”, “Dove vado?” “Quando mangio?” sequenziate senza interruzione sui piccoli schermi sono la colonna sonora dell'inquietudine e del senso di in-

certezza odierni. Un ritmo discorde, quasi ansioso, ma nella continuità con la storia dell'arte che ha sempre posto delle domande. E lo confermano i quadri di maestri storici alle pareti di palazzo Albrizzi».

Sempre nel palazzo di Canareggio 4118 (apertura dal primo giugno al 24 novembre orario 10-18, chiuso lunedì) una quarantina di artisti italiani e tedeschi si confrontano sulle tematiche della crisi attraverso svariate tecniche espressive. Fra questi Gerd Winner che nel 1977 partecipa a *Documenta 7* a Kassel e **Daniele Basso che lavora a Parigi e New York per Versace e a Milano con Fiat Group.**

Fra i friulani Giancarlo Caneva, presente alla 46ª, alla 50ª e alla 52ª Biennale di Venezia. Nel 1998 la Camera di Commercio di Udine lo insignì della targa d'oro per l'attività svolta in Italia e all'estero. Nel febbraio scorso è purtroppo scom-

parso Giuliano Caneva, scultore, la cui memoria sarà ricordata con la sua opera. E ancora Maria Pia Patriarca nativa di Tricesimo che ha maturato le sue tecniche grazie all'incontro con la pittrice giapponese Meera Hasimoto; Sergio Simeoni già segnalato da Giorgio Celiberti, Licio Damiani e Giuseppe Mariuz; Grazia Massa pittrice e poetessa, Andrea Cummin, Gianna Liani, Sonia Passoni, e Claudia Raza udinese che vive a Duino Aurisina.

Dalla provincia di Trieste partecipano lo scultore Graziano Romio muggesano d'adozione, Gabriella Giurovich che aveva preso parte alla Biennale diffusa in Porto Vecchio, Martina Vivoda e Rosalba Ruzzier, nativa di Ronchi ma residente a Duino. Il leccese Luigi Leaci che insegna all'istituto d'arte Nordio presenta un video del 2012 dal titolo *Identità cancellata*.

GRUPPO PRODUZIONE RISERVATA